

ROBERTO CASTELLO / C.V.

nasce nel 1960.

Studia danza a Torino poi a New York.

Dal 1980 al 1984 danza a Venezia nel "Teatro e danza La Fenice di Carolyn Carlson".

La sua attività di coreografo inizia nel 1983 con una serie di creazioni collettive fra cui "Bagni Nettuno", prodotta dal Teatro La Fenice di Venezia.

In quegli anni realizza "Un tetto sopra la testa" e "Zero don't go" video, presentati nelle principali rassegne europee.

Nel 1984, insieme a M. Abbondanza, F. Bertolli, R. Cocconi, R. Giordano e G. Rossi, fonda Sosta Palmizi, compagnia per la quale co-coreografa e danza ne "Il Cortile" (1985) – segnalazione speciale al Premio Ubu, "Tufo" (1986), "Perduti una notte" (1989) e in una serie di progetti minori.

Nel 1988 coreografa "La danza della rabbia" per Sosta Palmizi e "Bruijloftsmal" per la Dance Company Limburg (NL).

Nel 1990 lascia Sosta Palmizi.

Nel 1991 coreografa "Flusso d'ombre" per la compagnia di balletto del Teatro di Torino, presenta "Enciclopedia", assolo di cui è anche interprete e cura per il Balletto del Teatro Regio di Torino il riallestimento di "Les Maries de la Tour Eiffel" dal libretto originale di Jean Cocteau.

Nel 1992 partecipa come attore e coreografo a "Minotauros", regia di Sara Poli, e per il Ballet Theatre di Micha Van Hoecke crea la coreografia "Appunto".

Nel 1993 per il Balletto del Teatro Regio di Torino crea una versione per ragazzi di "Petrouchka" di Strawinski ed il balletto "Pastiche".

Nell'estate dello stesso anno fonda Aldes, presenta il trio "Sabbie" su musiche di Kevin Volans e, a Postdam (D), "Family fathers" risultato di una collaborazione con Benno Voorham.

Nel 1994 coreografa per il Teatro Regio di Torino "La creazione del bue bleu" su musiche di D. Malhaud e, sempre per il Teatro Regio di Torino, firma le coreografie dell'opera "La forza del Destino" per la regia di L. Mariani. Per il Balletto di Toscana coreografa "Impressioni dal paese che cambia" su musica di F. Kreisler, in collaborazione con Richi Ferrero realizza al castello di Stupinigi (TO) lo spettacolo di danza teatro e fuochi d'artificio "Il teatro del fuoco" e presenta al Festival Torino-Danza il primo studio di "Siamo qui solo per i soldi".

Nel 1995 presenta "Il Duca delle prugne – secondo studio per Siamo qui solo per i soldi" che costituisce l'atto di nascita della compagnia di danza dell'Aldes. Nel mese di luglio dello stesso anno debutta a Pistoia con la versione definitiva dello spettacolo.

Nel 1996, dopo "Schizzi", presentato al Teatro dell'Acquario Romano, la compagnia debutta al Festival di Castiglioncello con "Satiricon" cui fa seguito "Versiculi Molliculi", sua versione modulare per spazi non teatrali.

In dicembre debutta a Lund (SV) con "The breath of the tramp", assolo co-prodotto da Danse Scenen (DK) e Scanes Dansteater di Malmo (SV) con musiche dal vivo di Ezio Bosso e successivamente Igor Sciavolino, e con la compagnia presenta, al Teatro Animosi di Carrara, uno studio "Danze Elettriche".

Nel luglio 1997 la compagnia debutta con "L'Arte dell'Immobilità", realizza l'installazione "Le responsabilità cominciano nei sogni", "Cabaret digestivo" e l'installazione-spettacolo "Variazioni sul tempo".

In settembre cura insieme a Sergio Risaliti "Strade Contemporanee '97 - Monumenti", manifestazione di arti visive e danza contemporanea organizzata da Aldes. Sempre nel 1997 inizia la collaborazione con il CNUCE-CNR di Pisa alla realizzazione di modelli di movimento per "Cats", programma informatico per l'elaborazione di story boards per il teatro ed il cinema.

Nel luglio 1998 debutta "Biosculture", installazione multimediale modulare per spazi espositivi concepita e realizzata con Alessandra Moretti, e in settembre debutta a Bonn presso il Museo Federale d'Arte Moderna e Contemporanea con "Il fuoco, l'acqua, l'ombra", progetto di video e danza realizzato in collaborazione con Studio Azzurro.

Nel 1999 al Teatro dell'Acquario Romano presenta "Felicità", ai cantieri della Zisa di Palermo "Una pera su un computer" (in collaborazione con Giacomo Verde) e debutta a Parma con "Le avventure del signor Quixana – Il Don Chisciotte raccontato ai ragazzi", spettacolo multimediale realizzato in collaborazione con Paolo Atzori (scenografie virtuali) e Bruno Stori (consulenza drammaturgica); lo spettacolo vince il premio "Danza & Danza" come migliore coreografia contemporanea della stagione 1999-2000.

In novembre cura a Lucca la seconda edizione di "Strade Contemporanee-'99" divisa in due sezioni: una live "Architetture dello spazio" ed una video "Archivi a convegno", evento di inaugurazione della mostra "Tempo sul Tempo" della Fondazione Ragghianti.

Nel 2000 "Il fuoco, l'acqua, l'ombra" è invitato a Roma, Marsiglia e a Tokyo e "Biosculture" è l'evento di apertura all'inaugurazione di "Sottozero" al Palazzo delle Esposizioni di Roma mentre a fine anno è presentato al Festival "Digital Show" di RaiSat al Piccolo di Milano.

Nel settembre, all'interno di "Museo-Entr'acte" al Museo Marino Marini di Firenze, presenta la performance "Azione" seguita da "Fontane" (2001), presentata a "Hops" al Link Project di Bologna. Alla Biennale di Venezia, nell'ambito di un corso di formazione, R. Castello conosce Eugène Durif autore-drammaturgo con il quale stringe una collaborazione che porterà a due nuove produzioni: "Couples, variation" (2001) al Teatro Odeon di Parigi e "La fenomenologia del pinocchismo" (studio su Pinocchio - 2001) presentato inoltre a "La pista e la scena" della Biennale di Venezia per il settore Teatro.

Nel marzo 2002, per La Biennale di Venezia, cura i video per "Waltz Thru Time", produzione conclusiva della direzione artistica di Carolyn Carlson, e, sempre per La Biennale di Venezia, all'interno di "Solomen" presenta i primi quadri sulla parte II de "Il migliore dei mondi possibili".

Nel luglio 2002, al Festival Inequilibrio di Castiglioncello, in collaborazione con Alessandra Moretti, debutta con "La forma delle cose", prima delle dieci parti del progetto pluriennale "Il migliore dei mondi possibili" che viene presentata insieme agli studi delle parti II e III.

Nel 2003 debutta con "In movimento" - al Jhon Jay College Theater di New York e a Temps D'Images, Teatro India di Roma -, con "Sogni" al Teatro al Parco di Parma e presenta una serie di studi per "Sul corpo" (rispettivamente parti II, IV e VI de "Il migliore dei mondi possibili").

Nello stesso anno riceve il premio UBU 2003 con "Il migliore dei mondi possibili" come miglior spettacolo, sezione 'Teatro - Danza'.

Nel 2004 La Soffitta, il centro di promozione teatrale del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, gli dedica una personale, a cura di Eugenia Casini Ropa e, sempre nello stesso anno, sia il festival 'Torino Danza / Focus 6 - Cantieri Italiani' che il Centro Espace des Arts di

Chalon - FR per il 'Festival Istance #2' lo invitano per una panoramica sul lavoro della compagnia. Sempre nel 2004 debutta due nuovi lavori: "Disperso", riflessione sulla 'forma spettacolo', - parte VII de "Il migliore dei mondi possibili", presentato ai festival Fabbrica Europa (FI) e Drodesea (Dro-TN), e "Non ama il nero", evento creato per il 'Festival Delle Nazioni' e presentato nelle sale del Museo Burri (Città di Castello-PG).

Il 2005 è il debutto di "Stanze", spettacolo per spazi teatrali/non teatrali, presentato al 'Vie Festival' di Modena, a cui dal dicembre 2006, collabora il videomakers Giacomo Verde ('live-video' dalla regia, in scena); nell'estate cura la direzione artistica del Festival "Rizoma '05", all'interno di 'Artinformazione'. Nel 2006 conduce, affiancato da Alessandra Moretti per la danza, Paolo Atzori per la progettazione video, Igor Sciavolino per la musica, un impegnativo corso di formazione 'Monteverdi factory' del Progetto Giovani del comune di Cremona, che si conclude a giugno con l'evento 'Microonde'. Dopo meno di un mese debutta con "Racconta - parte III de "Il migliore dei mondi possibili", suo il progetto, regia collettiva (Castello/Moretti/Questorio/Senatore), coprodotto dal Festival di Santarcangelo; la documentazione video del lavoro, riprese e montaggio di Studio Azzurro per la regia: Fabio Cirifino, riceve nel 2008 una segnalazione speciale al Premio Italia TTV per il Teatro (Riccione). Nel 2007 collabora alla conduzione di un master alla NABA di Milano e debutta con un nuovo ed inedito "Il Duca delle Prugne - varietà del piacere", coprodotto da Santarcangelo Festival, Centrale Fies, Teatro Dimora di Mondaino, Teatro di San Martino di Bologna, oltre a dirigere e curare l'edizione di 'Rizoma '07 - Arti Contemporanee del movimento.

Nel maggio 2008 progetta e cura 'Underconstruction', 7 giorni di rassegna di brevi opere in costruzione (musica e danza contemporanea), nell'ambito della stagione del presso il Teatro S.Martino di Bologna ed in questa occasione crea 'Underconstruction', lavoro coreografico per 5 giovani danzatori.

Tra maggio e luglio cura il riallestimento delle coreografie per 'Galileo All'Inferno', spettacolo/installazione di Studio Azzurro, regia di Paolo Rosa, drammaturgia Rosa/Andrea Balzola (debutto: luglio 2008, Teatro degli Arcimboldi di Milano).

Nel settembre 2008 crea "Scene da un matrimonio", performance per contesti urbani, coprodotto in collaborazione con i festival 'Danza urbana' di Bologna ed 'Urban Bodies' di Genova.

Sempre nel 2008, è tra i fondatori di "SPAM! - spazio per le arti performative contemporanee", il nuovo centro di produzione, didattica, ospitalità in ambito contemporaneo, nella piana di Lucca, voluto e promosso da ALDES con il sostegno della Regione Toscana, in collaborazione con la Provincia di Lucca e ad oggi sostenuto anche da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cavanis di Porcari e la 'rete' dei partner è composta da: Comune di Lucca, Comune di Porcari, Comune di Viareggio, Comune di Massarosa, CAV / Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta.

Coordina da allora per SPAM!, la programmazione e la cura delle diverse manifestazioni e stagioni, dal 2013 in collaborazione con Graziano Graziani

Nel novembre 2009, dopo alcuni studi presentati nel 2008 e nel 2009 (festival 'EsTerni'), debutta al Festival Era di Pontedera con un nuovo lavoro di gruppo "Nel Disastro", la parte VIII de 'Il migliore dei mondi possibili' e collabora ad "Isole", un primo studio sulla parte V del medesimo progetto, per la cura dell'artista visivo Luca Vitone.

Nel dicembre 2009 cura la direzione artistica del Festival della nuova danza 'Short Formats', sottotitolo di questa decima edizione 'la coreografia italiana contemporanea', organizzato dal CRT, sedi al Teatro Dell'Arte e alla Triennale di Milano.

Nel novembre 2010 cura le coreografie per il programma di Rai 3 "Vieni via con me" di e con Fazio e Saviano, coreografie che vanno a costituire 'Sfavillante', la nona ed ultima tappa spettacolare della decalogia 'Il migliore dei mondi possibili'.

Nell'ottobre 2011 crea 'Carne Trita - concerto per voce e danza', che debutta al Teatro Cà Foscari di Santa Marta - Venezia, spettacolo che viene ospitato in numerosi festival tra cui il TempoReale festival curato dall'omonima associazione, di L. Berio.

Nell'estate 2012 produce per il festival Bolzano Danza 'Vede più lontano un vecchio seduto che un giovane in piedi', performance site specific, che ha coinvolto i danzatori di ALDES e i performers del gruppo Alps Move.

Nel 2013 collabora con Peter Greenaway per la realizzazione di due film-installazioni - regia Greenaway -, "The Towers" (Lucca) e "The Dance of Death" (Basilea), di cui firma le coreografie, eseguite dalla compagnia.

Nel dicembre 2013 crea i primi studi di "In girum imus nocte (et consumimur igni)", nuova coreografia di gruppo che viene presentata nell'arco del 2014 in forma di studio ("Quattro Studi" e "Studio Uno") in alcuni contesti selezionati.

Nel 2014 cura, oltre alle due stagioni di SPAM! ('Siamo nei tempi' in primavera e 'Affari nostri', in autunno in co-direzione con Graziano Graziani), la prima edizione di Ring festival, il primo festival nella città di Lucca sulle arti performative / danza / arte, con uno sguardo europeo sulla danza (agosto '14).

Nel 2015 è invitato a curare le coreografie per il festival La Notte della Taranta (Salento), debutta in collaborazione con la compagnia con "In girum imus nocte et consumimur igni", radicale lavoro coreografico sull'inesauribile insorgere dei desideri che nel 2016 riceve la menzione speciale al BE-Festival di Birmingham, debutta con "Trattato di economia", coreocabaret sulla dimensione economica dell'esistenza, in duo con l'attore Andrea Cosentino ed è chiamato come coreografo ospite dall'accademia Zukt di Francoforte.

A fine 2016 debutta con "ALFA - appunti sulla questione maschile", una sorta di saggio in forma di spettacolo in cui, all'interno di un dispositivo scenico volutamente tradizionale, parola, danza, e musica live si integrano in una forma drammaturgica tanto indefinibile, quanto semplicemente teatrale.

Dal 2005 al 2015 è docente di coreografia digitale presso l'Accademia di Belle Arti di Brera 2 di Milano.

www.aldesweb.org - www.spamweb.it - www.ringfestival.it